

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

DECRETO 7 maggio 2024.

Modifiche all'allegato 2 del decreto 4 agosto 2022, recante: «Piano d'azione per la riqualificazione dei siti orfani in attuazione della misura Missione 2, Componente 4, Investimento 3.4, del PNRR».

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Visto il regolamento (UE) n. 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

Visto il regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, e in particolare l'art. 4;

Visto il regolamento (UE) n. 2021/523 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 marzo 2021, che istituisce il programma InvestEU e che modifica il regolamento (UE) n. 2015/1017;

Visto il Piano nazionale di ripresa e resilienza (nel seguito, anche PNRR) approvato con decisione di esecuzione del Consiglio UE - ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

Vista la decisione di esecuzione del Consiglio del 12 settembre 2023, che modifica la predetta decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia;

Atteso che, in data 24 novembre 2023, la Commissione europea, ad esito del processo di riprogrammazione del PNRR, ha adottato la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio modificativa della suddetta decisione di esecuzione del 13 luglio relativa all'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (COM/2023/765 final);

Considerato che la predetta proposta di decisione di esecuzione del Consiglio che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio, relativa all'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia, è stata adottata dal Consiglio UE - ECOFIN nella seduta dell'8 dicembre 2023;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

Visto l'accordo, denominato *Operational Arrangements*, (Ref.Ares(2021)7947180-22/12/2021) siglato dalla Commissione europea e dallo Stato italiano il 22 dicembre 2021;

Visto l'allegato riveduto della richiamata decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, come da successive modifiche e proposta di modifica, recante traguardi/obiettivi, indicatori e calendari in relazione a misure e investimenti del medesimo PNRR;

Vista in particolare, la misura M2C4 - Investimento 3.4 Bonifica del «suolo dei siti orfani» che, con una dotazione di 500 milioni di euro, mira a ripristinare i terreni dei siti orfani, riducendo l'impatto ambientale e promuovendo l'economia circolare utilizzando le migliori tecnologie innovative di indagine disponibili per identificare le reali necessità di bonifica e consentire lo sviluppo di tali aree, anche per quanto riguarda l'edilizia abitativa, prevedendo, con riferimento al *milestone* M2C4-24, da raggiungere entro il 31 dicembre 2022, l'approvazione del Piano di azione e, con riferimento al *target* M2C4-25, da raggiungere entro il 31 marzo 2026, la riqualificazione di almeno il 70% della superficie del «suolo dei siti orfani» al fine di ridurre l'occupazione del terreno e migliorare il risanamento urbano;

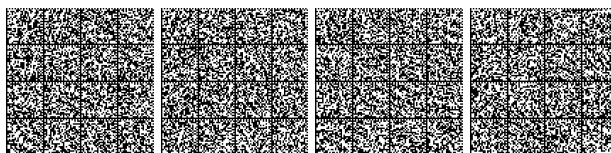
Considerato che in base a quanto disposto dall'allegato 1 al predetto accordo denominato *Operational Arrangements*, concluso il 22 dicembre 2021, risultano essere associati ai summenzionati *milestone* e *target* i seguenti meccanismi di verifica:

M2C4-24 (da raggiungere entro il T4 2022): «*Explanatory document duly justifying how the milestone, including all the constitutive elements, was satisfactorily fulfilled. This document shall include as an annex the following documentary evidence: a) Copy of the adopted action plan and a link to the website where it can be accessed; b) Explanatory report demonstrating how the actions foreseen in the action plan contribute to achieving the objectives of the reform; c) Copy of the publication in the Official Journal for primary legislation and the secondary legislation that is critical for achieving the objectives described in the CID and reference to the relevant provisions indicating the entry into force, accompanied by a document duly justifying how the milestone, including all the constitutive elements, was satisfactorily fulfilled*»;

M2C2-25 (da raggiungere entro il T1 2026): «*Explanatory document duly justifying how the milestone (including all the constitutive elements) was satisfactorily fulfilled. This document shall include as an annex the following documentary evidence: a) certificate of completion issued in accordance with the national legislation for each of the revitalised orphan sites; b) Report by an independent engineer endorsed by the responsible ministry justifying the percentage achieved*»;

Considerate, altresì, le ulteriori specifiche previste dal predetto allegato 1 agli *Operational Arrangements*, associate ai richiamati *milestone* e *target*, le quali prevedono:

per il *milestone* M2C4-24 (da raggiungere entro il T4 2022): «*The definition of the milestone "Identification of orphan sites" is as defined by Ministerial Decree*



n. 269/2020” aims at identifying the list of the “orphan sites soil” by IV Quarter 2021. The list will include the total surface»;

per il target M2C2-25 (da raggiungere entro il T1 2026): «The definition of the milestone “Identification of orphan sites” is as defined by Ministerial Decree n. 269/2020»;

Visto l’art. 1, comma 800, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante il «Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021», come modificato dall’art. 53, comma 3, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha incrementato la dotazione finanziaria del fondo di cui all’art. 1, comma 476, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 ai fini del finanziamento, tra l’altro, «di un programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti oggetto di bonifica ai sensi degli articoli 250 e 252, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dei siti per i quali non sia stato avviato il procedimento di individuazione del responsabile della contaminazione ai sensi dell’art. 244 del medesimo decreto legislativo, nonché, in ogni caso, per interventi urgenti di messa in sicurezza e bonifica di siti contaminati»;

Considerato che il citato l’art. 1, comma 800, della legge n. 145 del 2018, prevede, altresì, che con decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, d’intesa con la Conferenza unificata, sono definiti i criteri e le modalità di trasferimento alle autorità competenti delle risorse loro destinate per l’attuazione degli interventi oggetto di finanziamento;

Visto il decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare 29 dicembre 2020, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 24 del 30 gennaio 2021, e successive modificazioni, il quale, ai sensi e per gli effetti dell’art. 1, comma 800, della legge n. 145 del 2018, disciplina i criteri e le modalità di trasferimento ai soggetti beneficiari delle risorse per l’attuazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare, l’art. 8 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

Visto, in particolare, l’art. 2, comma 6-bis, del predetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale «le amministrazioni di cui al comma 1 dell’art. 8 assicurano che, in sede di definizione delle procedure di attuazione degli interventi del PNRR, almeno il 40 per cento delle risorse allocabili territorialmente, anche attraverso bandi, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, sia destinato alle regioni del Mezzogiorno, salve le specifiche allocazioni territoriali già previste nel PNRR»;

Visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113,

recante «Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia»;

Visto l’art. 17-sexies, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021, convertito, con modificazione, dalla legge n. 113 del 2021, ai sensi del quale «per il Ministero della transizione ecologica l’unità di missione di cui all’art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, la cui durata è limitata fino al completamento del PNRR e comunque fino al 31 dicembre 2026, è articolata in una struttura di coordinamento ai sensi dell’art. 5 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e in due uffici di livello dirigenziale generale, articolati fino a un massimo di sei uffici di livello dirigenziale non generale complessivi»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR, ai sensi dell’art. 8, comma 1, del decreto-legge n. 77 del 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 2021;

Visto il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 229 del 24 settembre 2021, relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

Considerato che l’articolo unico, comma 7, del decreto del Ministero delle economie e delle finanze 6 agosto 2021 prevede che «Le singole amministrazioni inviano, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico di cui all’art. 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e secondo le indicazioni del Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento Ragioneria generale dello Stato, i dati relativi allo stato di attuazione delle riforme e degli investimenti ed il raggiungimento dei connessi traguardi ed obiettivi al fine della presentazione, alle scadenze previste, delle richieste di pagamento alla Commissione europea ai sensi dell’art. 22 del regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, tenuto conto anche di quanto concordato con la Commissione europea»;

Considerato che il suddetto decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 assegna (tabella A, così come sostituita dall’articolo unico, comma 1, del decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 23 febbraio 2023) al Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica 500.000.000,00 euro per la bonifica dei siti orfani, nell’ambito della misura M2C4 - Investimento 3.4 Bonifica dei siti orfani - del PNRR e individua (tabella B) i relativi obiettivi e traguardi;

Visto il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante «Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e



autostradali», e in particolare, l'art. 10, comma 3, secondo cui la notifica della decisione di esecuzione del Consiglio UE - ECOFIN recante «Approvazione della valutazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia», unitamente al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al comma 2 del medesimo art. 10 «costituiscono la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2»;

Visto il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», in particolare, l'art. 17, il quale prevede, al comma 1, che, con proprio decreto, il Ministro della transizione ecologica, previa intesa in sede di Conferenza unificata, adotti un apposito piano d'azione per la riqualificazione dei siti orfani al fine di ridurre l'occupazione del terreno e migliorare il risanamento urbano, conformemente alle previsioni indicate nella misura M2C4, investimento 3.4, del PNRR, e, al comma 2, che ai fini del medesimo piano si applicano le definizioni, l'ambito di applicazione e i criteri di assegnazione delle risorse previsti dalle disposizioni di attuazione dell'art. 1, comma 800, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

Visto il decreto del Ministro della transizione ecologica, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 29 novembre 2021, n. 492/UDCM, con cui è stata istituita presso il Ministero della transizione ecologica un'apposita unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR, ai sensi dell'art. 8 del citato decreto-legge n. 77 del 2021 e dell'art. 17-*sexies*, comma 1, del citato decreto-legge n. 80 del 2021;

Visto il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»;

Visto il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

Visto il regolamento (CE, Euratom) n. 2988/1995 del Consiglio del 18 dicembre 1995 relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;

Visto il regolamento (CE, Euratom) n. 2185/1996 del Consiglio dell'11 novembre 1996 relativo ai controlli e alle verifiche sul posto effettuati dalla Commissione europea ai fini della tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee contro le frodi e altre irregolarità;

Vista la nota EGESIF_14-0021-00 del 16 giugno 2014, recante la «Valutazione dei rischi di frode e misure anti-frode efficaci e proporzionate»;

Vista la direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2015 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 2006/70/CE della Commissione;

Vista la nota EGESIF_14-0011-02 *final* del 27 agosto 2015, recante le «Linee guida per gli Stati membri sulla strategia di *audit* per il periodo di programmazione 2014/2020»;

Visto il regolamento (UE) n. 2018/1046 del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

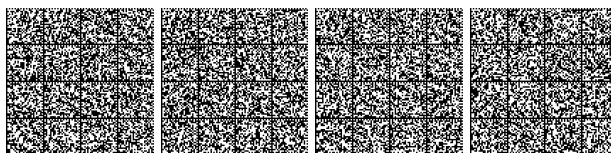
Atteso l'obbligo di adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato dal regolamento finanziario (UE, Euratom) n. 2018/1046 e dall'art. 22 del regolamento (UE) n. 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, comprese le frodi sospette, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del citato regolamento (UE) n. 2021/241;

Visto l'art. 22, paragrafo 2, lettera d, del regolamento (UE) n. 2021/241 che, in materia di tutela degli interessi finanziari dell'Unione, prevede l'obbligo in capo agli Stati membri beneficiari del dispositivo per la ripresa e la resilienza di raccogliere categorie standardizzate di dati, tra cui il/i nome/i, il/i cognome/i e la data di nascita del/ dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell'art. 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, concernente «Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili» che all'art. 8 disciplina i programmi comuni fra più amministrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22, recante «Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020»;

Visto l'art. 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del fondo di cui al comma 1037;



Visto l'art. 1, comma 1043, secondo periodo, della citata legge n. 178 del 2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del *Next Generation EU*, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

Visto, altresì, il comma 1044 dello stesso art. 1 della legge n. 178 del 2020, che prevede che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, 15 settembre 2021, con il quale sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021 che disciplina le «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art. 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;

Visto il protocollo d'intesa tra il Ministero dell'economia e delle finanze e la Guardia di finanza, stipulato il 17 dicembre 2021 con l'obiettivo di implementare la reciproca collaborazione e garantire un adeguato presidio di legalità a tutela delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza;

Visti gli articoli 9 e 17 del regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 che definiscono rispettivamente gli obiettivi ambientali e il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH, «*Do no significant harm*»);

Vista la comunicazione della Commissione europea 2021/C58/01 del 18 febbraio 2021, concernente gli «Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;

Vista la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2021, n. 32, avente ad oggetto «Piano nazionale di ripresa e resilienza - guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)»;

Vista la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato 13 ottobre 2022, n. 33, recante «Aggiornamento

guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)»;

Visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, del superamento dei divari territoriali ed il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, agli articoli 8, 10, 19 e 157 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, e agli articoli 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;

Visti gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

Vista la legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modifiche ed integrazioni, recante «Istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale»;

Visto il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, ed in particolare l'art. 2, comma 1, che ha ridenominato il «Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare» in «Ministero della transizione ecologica»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica»;

Visto il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022-2024, adottato con decreto del Ministro della transizione ecologica 29 aprile 2022, n. 170;

Visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e in particolare l'art. 4, comma 1, che ha ridenominato il «Ministero della transizione ecologica» in «Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica»;

Vista la direttiva 2004/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale;

Vista la risoluzione del Comitato delle regioni, (2014/C 174/01) - Carta della *governance* multilivello in Europa;

Visto il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (*Gazzetta Ufficiale* 2016/C 202/1 del 7 giugno 2016, pagine 47-360);

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni, recante «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», nonché il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante «Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni»;



Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernente il «Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE»;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante «Codice dell'amministrazione digitale»;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche ed integrazioni, recante «Norme in materia ambientale»;

Vista la legge 18 giugno 2009, n. 69, recante «Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile», e in particolare l'art. 32, comma 1, che, in materia di eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea, ha disposto che gli «obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati»;

Visto il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante «Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136» e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni»;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche ed integrazioni, recante «Codice dei contratti pubblici»;

Visto il decreto del Ministro per la disabilità 9 febbraio 2022, recante la «Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 29 marzo 2022;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, concernente il «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»;

Visto il protocollo d'intesa tra il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - AVCP (ora Autorità nazionale anticorruzione - ANAC) del 2 agosto 2013 e il relativo allegato tecnico del 5 agosto 2014;

Visto l'art. 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del codice unico di progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

Visto l'art. 3, comma 1, lettera ggggg-bis, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che disciplina il principio di unicità dell'invio, secondo il quale ciascun dato è fornito una sola volta a un solo sistema informativo, non può essere richiesto da altri sistemi o banche dati, ma è reso disponibile dal sistema informativo ricevente;

Vista la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione», e in particolare, l'art. 11, comma 2-bis, così come introdotto dall'art. 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale», ai sensi del quale la nullità degli atti amministrativi, anche di natura regolamentare, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico in assenza dei corrispondenti CUP che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

Vista la delibera del CIPE del 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

Considerata la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 14 ottobre 2021, n. 21, recante «Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - trasmissione delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

Considerata la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato 29 ottobre 2021, n. 25, recante «Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti»;

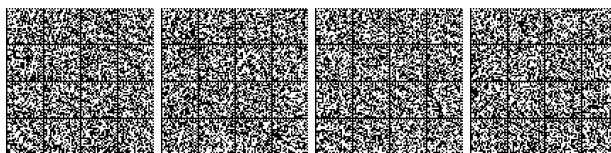
Vista la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato 14 dicembre 2021, n. 31, recante «Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - rendicontazione PNRR al 31 dicembre 2021 - trasmissione dichiarazione di gestione e *check-list* relativa a *milestone* e *target*»;

Considerata la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2021, n. 33, recante «Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - nota di chiarimento sulla circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - trasmissione delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR - addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento»;

Considerata la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 18 gennaio 2022, n. 4, recante «Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - art. 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 - indicazioni attuative»;

Considerata la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, 24 gennaio 2022, n. 6, recante «Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - servizi di assistenza tecnica per le amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR»;

Considerata la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato 10 febbraio 2022, n. 9, recante «Piano nazio-



nale di ripresa e resilienza (PNRR) - trasmissione delle istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR»;

Vista la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato 29 aprile 2022, n. 21, recante «Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC»;

Vista la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato 21 giugno 2022, n. 27, recante «Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - monitoraggio delle misure PNRR»;

Vista la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato 4 luglio 2022, n. 28, recante «Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative»;

Vista la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato 26 luglio 2022, n. 29, recante «Procedure finanziarie PNRR - modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori»;

Vista la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato 11 agosto 2022, n. 30, recante «Procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR»;

Vista la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato 17 ottobre 2022, n. 34, recante «Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza»;

Vista la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato 2 gennaio 2023, n. 1, recante «Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza»;

Vista la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato 10 marzo 2023, n. 10, recante «Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle contabilità speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato»;

Vista la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato 22 marzo 2023, n. 11, recante «Registro integrato dei controlli PNRR - sezione controlli *milestone* e *target*»;

Vista la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria generale dello Stato 14 aprile 2023, n. 16, recante «Integrazione delle linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle misure PNRR di competenza delle amministrazioni centrali e dei soggetti attuatori - rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT»;

Vista la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato 27 aprile 2023, n. 19, recante «Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU»;

Vista la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato 24 luglio 2023, n. 25, recante «Linee guida operative relative alle modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU»;

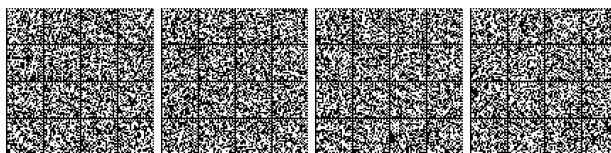
Vista la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato 15 settembre 2023, n. 27, recante «Integrazione delle linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle misure PNRR di competenza delle amministrazioni centrali e dei soggetti attuatori. Adozione dell'appendice tematica rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2, lettera d), regolamento (UE) n. 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della pubblica amministrazione ex art. 10, decreto legislativo n. 231/2007»;

Vista la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del 22 dicembre 2023, n. 35, recante «Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza - versione 2.0»;

Vista la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato 18 gennaio 2024, n. 2, recante «Monitoraggio delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e della politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo unico di colloquio, versione 2.0»;

Viste le linee guida per i soggetti attuatori allegate allo strumento denominato «Descrizione del sistema di gestione e controllo del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per l'attuazione delle misure PNRR di competenza», adottato il 23 gennaio 2023 con decreto n. 16 del Capo Dipartimento dell'unità di missione per il PNRR presso il MASE;

Vista la nota prot. n. 127027/MATTM del 17 novembre 2021, con la quale il Capo del Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi ha fornito indicazioni sulla natura delle risorse finanziarie della misura M2C4 del PNRR, precisando che «il sostegno finanziario al PNRR sotto forma di "prestiti" o "sovvenzioni" è il meccanismo di finanziamento del *Recovery and Resilience Facility* (RRF) previsto dal regolamento (UE)



n. 2021/241 ed è disciplinato da specifici accordi stipulati tra Commissione europea e Stato membro. Tale meccanismo non coinvolge le amministrazioni centrali titolari di intervento né i soggetti beneficiari/attuatori della misura in oggetto»;

Vista la nota prot. n. 47874/MiTE del 20 aprile 2022, con la quale il Capo del Dipartimento dell'unità di missione PNRR ha precisato che, qualora il costo totale di uno o più degli interventi ammessi a finanziamento con le risorse di cui alla misura M2C4, Investimento 3.4, del PNRR per la bonifica dei siti orfani dovesse superare l'importo finanziato, l'eccedenza può essere coperta con ulteriori risorse finanziarie purché non riferibili a fondi comunitari; ciò al fine di consentire il raggiungimento dei *target* e delle *milestone* fissate dal Piano d'azione, nella circostanza in cui risulti potenzialmente inadeguato il *budget* originariamente stanziato;

Vista la circolare n. prot. 62625 del 19 maggio 2022 del Capo Dipartimento dell'unità di missione per il PNRR presso il Ministero della transizione ecologica, recante «PNRR - indicazioni e trasmissione *format* per l'attuazione delle misure»;

Vista la circolare n. prot. 62711 del 19 maggio 2022 del Capo Dipartimento dell'unità di missione per il PNRR presso il Ministero della transizione ecologica, recante «PNRR - politica antifrode, conflitto di interessi e doppio finanziamento - indicazioni nelle attività di selezione dei progetti»;

Vista la circolare n. prot. 62671 del 19 maggio 2022 del Capo Dipartimento dell'unità di missione per il PNRR presso il Ministero della transizione ecologica, recante «PNRR - procedura di verifica di coerenza programmatica, conformità al PNRR delle iniziative MiTE finanziate dal Piano»;

Visto il decreto del direttore generale della *ex* Direzione per il risanamento ambientale del Ministero della transizione ecologica 22 novembre 2021, n. 222, come modificato dal decreto del direttore generale della Direzione uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche 22 marzo 2022, n. 32, pubblicato nel sito istituzionale dell'allora Ministero della transizione ecologica, con il quale, ai fini dell'attuazione della misura M2C4, Investimento 3.4, del PNRR, è stato individuato l'elenco dei siti orfani da riqualificare sul territorio di tutte le ventuno regioni e province autonome (nello specifico: diciannove regioni e due province autonome);

Considerato che i siti orfani di cui al decreto del direttore generale della *ex* Direzione per il risanamento ambientale del Ministero della transizione ecologica n. 222 del 2021, e successive modificazioni, sono stati individuati attraverso un percorso di concertazione con le regioni e le province autonome avviato con nota prot. n. 80368/MATTEM del 22 luglio 2021, con la quale la medesima Direzione generale ha chiesto alle regioni e le province autonome di individuare i siti orfani da riqualificare sul proprio territorio e i relativi interventi, al fine di dare attuazione alla misura del PNRR relativa alla bonifica dei siti orfani (misura M2C4, investimento 3.4);

Considerato che l'elenco dei siti orfani di cui al decreto direttoriale n. 222 del 2021, predisposto sulla base degli elenchi forniti dalle regioni e dalle province autonome,

costituisce una *milestone* intermedia di monitoraggio nazionale (M2C4-00-ITA-17) per l'adozione del Piano di azione;

Visto il decreto del direttore generale della Direzione uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche 23 febbraio 2022, n. 15, recante «Criteri di ammissibilità degli interventi nei siti orfani da realizzare con le risorse del PNRR (misura M2C4, investimento 3.4) per l'adozione del Piano d'azione e *check-list* di verifica»;

Visto il decreto del direttore generale della Direzione uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche 27 settembre 2023, n. 336, recante criteri di ammissibilità degli interventi nei siti orfani da realizzare con le risorse del PNRR (misura M2C4, investimento 3.4) per l'aggiornamento del Piano d'azione e *check-list* di verifica;

Visto il decreto del Ministro della transizione ecologica 4 agosto 2022, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 239 del 12 ottobre 2022, recante «Piano d'azione per la riqualificazione dei siti orfani in attuazione della misura Missione 2, Componente 4, Investimento 3.4, del PNRR»;

Viste la nota prot. n. 111747/MiTE del 14 settembre 2022 e la nota prot. n. 132327/MiTE del 25 ottobre 2022, con le quali la Direzione generale uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ha chiesto alle regioni e alle province autonome, in qualità di soggetti attuatori, di trasmettere le informazioni propedeutiche alla sottoscrizione degli accordi per l'attuazione degli interventi di cui all'art. 7 del decreto del Ministro della transizione ecologica 4 agosto 2022;

Considerato che, in riscontro alle citate note prot. n. 111747/MiTE del 14 settembre 2022 e prot. n. 132327/MiTE del 25 ottobre 2022, le Regioni Abruzzo, Campania, Liguria, Lombardia, Piemonte, Puglia e Veneto hanno comunicato una diversa superficie del suolo interessata dagli interventi, anche in conseguenza dell'eliminazione e/o della sostituzione di siti orfani indicati nell'allegato 2 al decreto del Ministro della transizione ecologica 4 agosto 2022;

Vista la nota prot. n. 57105/MASE dell'11 aprile 2023, con la quale la Direzione generale gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ha precisato che la modifica della superficie del suolo interessata dagli interventi rispetto a quella originariamente indicata comporta una modifica del Piano d'azione, avendo impatto sul conseguimento del *target* M2C4-25 («Riqualificare almeno il 70% della superficie del suolo dei siti orfani»);

Considerato che, conseguentemente, la modifica della superficie del suolo interessata dagli interventi incide sul valore del *target* M2C4-25 di riqualificare almeno il 70% della superficie del suolo dei siti orfani e, pertanto, comporta la necessità di modificare il decreto del Ministro della transizione ecologica 4 agosto 2022 secondo le modalità di cui all'art. 12 del medesimo decreto;

Tenuto conto che le Regioni Lombardia, con nota prot. n. 61548 del 31 maggio 2023, acquisita al prot. 89107/MASE del 1° giugno 2023, e Piemonte, con nota prot. n. 121017 del 14 settembre 2023, acquisita in pari data



al prot. 146053/MASE, hanno chiesto di poter utilizzare le risorse derivanti dallo stralcio di uno o più siti orfani per l'esecuzione degli interventi nei siti orfani rimanenti;

Vista la nota prot. n. 158934/MASE del 5 ottobre 2023, con la quale la Direzione generale uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ha chiesto il parere della Direzione generale gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo del medesimo Ministero, anche sentito il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;

Vista la nota prot. n. 201731/MASE del 7 dicembre 2023, con la quale la Direzione generale gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, in riscontro alla nota del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato prot. n. 265045 del 21 novembre 2023, ha preso atto che le richieste delle Regioni Lombardia e Piemonte non presentano particolari criticità ed è, pertanto, possibile procedere alla rimodulazione del Piano d'azione;

Viste le note prot. n. 80206/MASE del 17 maggio 2023, prot. n. 205085/MASE del 14 dicembre 2023, prot. n. 205086/MASE del 14 dicembre 2023 e prot. n. 205078/MASE 14 dicembre 2023, con le quali la Direzione generale uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche, in accordo con la Direzione generale gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, ha chiesto alla Regione Abruzzo, alla Regione Campania, alla Regione Liguria, alla Regione Lombardia, alla Regione Piemonte, alla Regione Puglia e alla Regione Veneto, ai sensi dell'art. 12, comma 1, e dell'art. 4, comma 2, del decreto del Ministro della transizione ecologica 4 agosto 2022, di presentare apposita istanza di ammissione al finanziamento, completa delle informazioni dei singoli interventi e, per ciascuna modifica proposta al decreto ministeriale, di fornire opportuna giustificazione allegando eventuale documentazione a supporto;

Considerate le istanze di finanziamento, corredate della relativa documentazione, trasmesse dalle seguenti regioni:

Regione Abruzzo, prot. 230132 del 29 maggio 2023, acquisita in pari data al prot. 87075/MASE, e prot. 18055 del 17 gennaio 2024, acquisita in pari data al prot. 8449/MASE;

Regione Campania, prot. 328604 del 28 giugno 2023, acquisita in pari data al prot. 105630/MASE e nota acquisita al prot. 205493/MASE del 14 dicembre 2023;

Regione Liguria, prot. 670144 del 12 giugno 2023, acquisita in pari data al prot. 95819/MASE, prot. 68589 del 22 gennaio 2024, acquisita in pari data al prot. 11003/MASE;

Regione Lombardia, prot. 193417 del 22 dicembre 2023, acquisita al prot. 212131/MASE del 27 dicembre 2023;

Regione Piemonte, prot. 183802 del 20 dicembre 2023, acquisita al prot. 209763/MASE del 21 dicembre 2023;

Regione Puglia, prot. 65007 del 6 febbraio 2024, acquisita in pari data al prot. 21875/MASE;

Regione Veneto, prot. 65816 del 7 febbraio 2024, acquisita in pari data al prot. 23201/MASE;

Considerati gli esiti dell'istruttoria svolta dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del decreto del Ministro della transizione ecologica 4 agosto 2022, sulla base del citato decreto direttoriale 27 settembre 2023, n. 336;

Preso atto, in particolare, che le modifiche proposte dalle suddette regioni garantiscono una superficie totale di suolo interessata dagli interventi di riqualificazione superiore al 70% della superficie del suolo dei siti orfani (*target* M2C4-25);

Considerato che è opportuno sostituire integralmente l'allegato 2 al decreto del Ministro della transizione ecologica 4 agosto 2022, benché le modifiche apportate riguardino unicamente le istanze di finanziamento sopra riportate delle Regioni Abruzzo, Campania, Liguria, Lombardia, Piemonte, Puglia e Veneto;

Acquisita la nota prot. n. 31563/MASE del 20 febbraio 2024, con la quale la Direzione generale gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, ad esito del processo di valutazione congiunta con il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, in base a quanto disposto nella citata circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 14 ottobre 2021, n. 21, esprime sul presente provvedimento «parere positivo circa la coerenza programmatica e la conformità normativa al PNRR e conferma la disponibilità finanziaria delle risorse in base a quanto stabilito dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e successive modificazioni ed integrazioni;

Acquisita l'intesa della Conferenza unificata nella seduta del 18 aprile 2024;

Decreta:

Art. 1.

1. L'allegato 2 al decreto del Ministro della transizione ecologica 4 agosto 2022, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 239 del 12 ottobre 2022, è sostituito dall'allegato al presente decreto, che ne costituisce parte integrante.

Il presente decreto, unitamente al relativo allegato, è inviato agli organi di controllo e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel sito istituzionale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Roma, 7 maggio 2024

Il Ministro: PICHETTO FRATIN

Registrato alla Corte dei conti il 22 maggio 2024

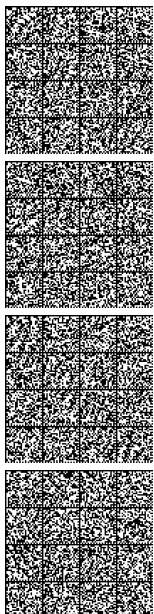
Ufficio di controllo sugli atti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, reg. n. 1877



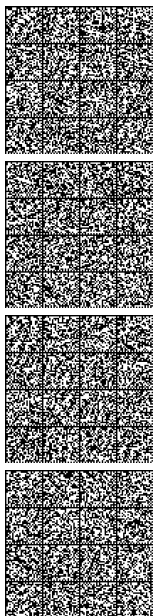


Allegato 1
Articolo 1, comma 1

Regione o P.A.	N. ordine priorità	Denominazione sito orfano	Provincia	Comune	Località	Tipologia intervento	Superficie del suolo interessato dall'intervento (mq)	Costo complessivo (€) (comprensivo di oneri ed IVA)	Conclusione
Abruzzo	1	Discarica comunale dismessa "Micarone"	Pescara	Catignano	C.da Micarone	Bonifica/MISP	3.200	€ 1.000.000,00	T1/2026
Abruzzo	2	Discarica comunale dismessa "C.da Gracilana"	Chieti	Gissi	Gracilana	Bonifica/MISP	16.000	€ 2.000.000,00	T1/2026
Abruzzo	3	Discarica comunale dismessa "Colle della Lucertola"	Pescara	Roccamorice	Colle della Lucertola	Bonifica/MISP	2.550	€ 1.000.000,00	T1/2026
Abruzzo	4	Discarica comunale dismessa "Costa Verde"	L'Aquila	Rivisondoli		Bonifica/MISP	1.500	€ 900.000,00	T1/2026
Abruzzo	5	Dragaggio del Ponte (di G. Pagnini & Co. S.a.s.)	Chieti	Chieti	Z.I. Chieti Scalo	Bonifica/MISP	40.000	€ 5.500.000,00	T1/2026
Abruzzo	6	sito ex Eco Trans S.r.l. (Consorzio ind.le CH-PE)	Chieti	Chieti	Z.I. Chieti Scalo	Bonifica/MISP	14.000	€ 1.600.000,00	T1/2026



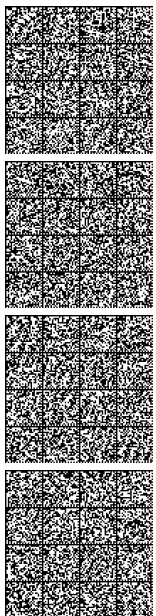
Basilicata	1	San Severino - Visciglie	Potenza	San Severino Lucano	Visciglie	messa in sicurezza permanente del suolo mediante realizzazione barriera naturalizzata di protezione; esecuzione indagini di dettaglio, progettazione ed esecuzione interventi	68.000	€ 10.950.000,00	T1/2026
Bolzano	1	Giardino Vescovile - Bressanone	Bolzano	Bressanone	Giardino Vescovile - Bressanone	bonifica/messa in sicurezza	22.500	€ 1.958.259,87	T3/2024
Calabria	1	Loc. Scordovillo	Catanzaro	Lamezia Terme	Scordovillo	Redazione PDC ed Analisi di Rischio, progettazione definitiva/esecutiva Bonifica/messa in sicurezza permanente e Lavori nel comune di Lamezia Terme loc. Scordovillo	10.400	€ 8.000.000,00	T1/2026
Calabria	2	Ex discarica Loc. Fossato	Cosenza	Buonvicino	Fossato	Progettazione definitiva/esecutiva Bonifica/messa in sicurezza permanente e Lavori nel comune di Buonvicino loc. Fossato	5.126	€ 4.000.000,00	T1/2026
Calabria	3	Ex discarica Loc. Tufiero	Cosenza	Celico	Tufiero	Progettazione definitiva/esecutiva Bonifica/messa in sicurezza permanente e Lavori nel comune di Celico loc. Tufiero	10.000	€ 6.887.500,00	T1/2026



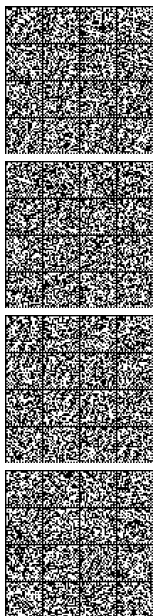
Calabria	4	Loc. Fiumara Novito	Reggio Calabria	Siderno	Fiumara Novito	Progettazione definitiva/esecutiva Bonifica/Messa in sicurezza permanente e lavori nel comune di Siderno loc. Fiumara Novito	10.000	€ 6.887.500,00	T1/2026
Campania	1	Ex Deposito fitofarmaci Agrimonda	Napoli	Mariglianella	Via XI Settembre	Progettazione e realizzazione degli interventi di messa in sicurezza permanente suoli e della falda	2.947	€ 2.500.000,00	T1/2026
Campania	2	Discarica Masseria del Pozzo II lotto	Napoli	Giugliano in Campania	Masseria del Pozzo	Progettazione e realizzazione degli interventi di messa in sicurezza permanente suoli e falda del II lotto della discarica Masseria del Pozzo	75.000	€ 6.500.000,00	T1/2026
Campania	3	Cava Loc. Difesa	Napoli	Roccarainola	Difesa	Realizzazione intervento di Messa in Sicurezza Permanente dei suoli - II lotto	60.000	€ 12.000.000,00	T1/2026
Campania	5	Discarica Comunale Loc. Polledrara	Caserta	Cellole	Polledrara	Progettazione ed esecuzione di intervento di messa in sicurezza permanente di suoli e falda e riqualificazione dei suoli.	6.493	€ 3.300.000,00	T1/2026
Campania	6	Discarica Comunale Loc. Renella	Caserta	Falciano del Massico	Renella	Progettazione ed esecuzione di intervento di messa in sicurezza permanente di suoli e falda e riqualificazione dei suoli.	6.757	€ 3.500.000,00	T1/2026



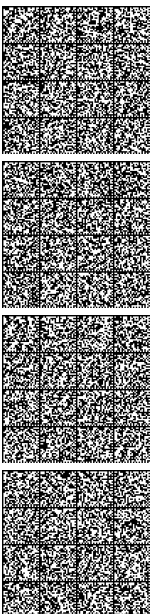
Campania	7	Discarica Loc. Salto	Salerno	Bracigliano	Salto	Progettazione ed esecuzione di intervento di messa in sicurezza permanente di suoli e falda e riqualificazione dei suoli.	6.132	€ 3.500.000,00	T1/2026
Campania	8	Discarica Loc. S.Felice	Caserta	Pietravairano	San Felice	Adeguamento progettuale ed esecuzione di intervento di messa in sicurezza permanente della falda e riqualificazione e recupero dei suoli	2.947	€ 2.357.600,00	T1/2026
Campania	9	Discarica Loc. S.Giorgio	Caserta	Orta di Atella	San Giorgio	Progettazione ed esecuzione di intervento di messa in sicurezza permanente di suoli e falda e riqualificazione dei suoli.	4.092	€ 3.273.600,00	T1/2026
Campania	10	Ex Discarica Comunale Loc. Varco del Caprio	Salerno	Sant'Angelo Fasanella	Varco del Caprio	Progettazione ed esecuzione di intervento di messa in sicurezza permanente e riqualificazione dei suoli.	750	€ 1.300.000,00	T1/2026
Campania	11	Discarica Comunale Loc. Cafaro Difesa	Salerno	Perdifumo	Cafaro Difesa	Progettazione ed esecuzione di intervento di messa in sicurezza permanente di suoli e falda e riqualificazione dei suoli.	1.100	€ 1.500.000,00	T1/2026
Campania	12	Ex mattatoio comunale S.M. Capua Vetere	Caserta	Santa Maria Capua Vetere	Via Jan Palach	Progettazione e realizzazione degli interventi di bonifica di suoli e falda.	4.057	€ 3.000.000,00	T1/2026
Campania	13	Ex mattatoio comunale San Nicola La Strada	Caserta	San Nicola La Strada	Via Vicinale Trivicillo	Progettazione e realizzazione degli interventi di bonifica di suoli	2.587	€ 2.500.000,00	T1/2026
Campania	14	Sito località S. Antonio	Caserta	Santa Maria La Fossa	Sant'Antonio	Progettazione e realizzazione degli interventi di bonifica di suoli e falda.	11.925	€ 2.000.000,00	T1/2026



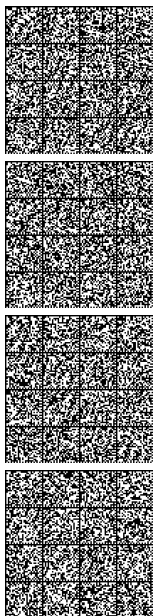
Campania	15	Apreamare	Napoli	Torre Annunziata	Via Terragneta / Via Saline	Caratterizzazione integrativa, eventuale analisi di rischio, progettazione e realizzazione di MISP/Bonifica suolo e falda	108.506	€ 3.543.800,00	T1/2026
Campania	16	Cava Cupa Viola	Napoli	Ercolano	Cupa Viola	Progettazione e realizzazione degli interventi di caratterizzazione, analisi di rischio ove necessaria, di rimozione rifiuti, messa in sicurezza permanente e bonifica dei suoli	175.692	€ 9.000.000,00	T1/2026
Emilia Romagna	1	Ex AMGA	Ferrara	Ferrara		PoB, MiSP progettazione ed esecuzione	5.500	€ 975.433,00	T1 2026
Emilia Romagna	2	Rio Medici	Reggio Emilia	Casalgrande		PoB, MISE, progettazione ed esecuzione	850	€ 1.658.236,00	T1 2026
Emilia Romagna	3	Area Stabilimento "Ex ACNA"	Piacenza	Piacenza		AdR, PoB progettazione ed esecuzione	36.505	€ 9.071.527,00	T1 2026
Emilia Romagna	4	Ex Fonderie Riunite	Modena	Modena		PdC, AdR, PoB, MiSP progettazione ed esecuzione	12.967	€ 1.917.457,00	T1 2026
Emilia Romagna	5	Area Via Della Bastia	Bologna	Casalecchio di Reno		PoB esecuzione	200	€ 146.315,00	T1 2026
Emilia Romagna	6	Residenziale Sassuolo Due	Modena	Sassuolo		PdC, AdR, PoB, MiSP progettazione ed esecuzione	3.850	€ 487.716,00	T1 2026



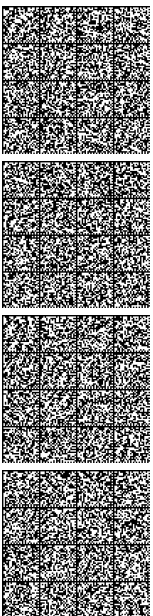
Emilia Romagna	7	Area Maceri	Ferrara	Terre del Reno	Dosso	PoB, MiSP progettazione ed esecuzione	17.500	€ 585.260,00	T1 2026
Emilia Romagna	8	Ditta COMER	Modena	Sassuolo		PoB, MiSO/MiSP, progettazione ed esecuzione	260	€ 97.543,00	T1 2026
Emilia Romagna	9	Area Ex Macello-Tecton	Reggio Emilia	Reggio Emilia		PdC, AdR, PoB, MISP progettazione ed esecuzione	760	€ 858.381,00	T1 2026
Emilia Romagna	10	Solignano 2 Ex Frattine	Modena	Castelvetro	Solignano Nuovo	PoB, MiSP, Bonifica progettazione ed esecuzione	18.846	€ 975.433,00	T1 2026
Emilia Romagna	11	Reggiana Macchine Utensili	Reggio Emilia	Albinea	Bellarosa	PoB progettazione ed esecuzione	850	€ 243.858,00	T1 2026
Emilia Romagna	12	Ecowater Treatment Di Agra Srl	Bologna	Budrio		PdC, AdR, PoB progettazione ed esecuzione	8.860	€ 1.238.800,00	T1 2026
Emilia Romagna	13	Abbandono Rifiuti - Area Agricola - Marano Sul Panaro	Modena	Marano sul Panaro	Denzano	AdR, PoB progettazione ed esecuzione	160	€ 97.543,00	T1 2026
Emilia Romagna	14	Area Produttiva Polifunzionale - GOLD	Reggio Emilia	Reggio Emilia	Masone	AdR, PoB, MISP progettazione ed esecuzione	150	€ 487.716,00	T1 2026
Emilia Romagna	15	PPS Ambiente	Ferrara	Bondeno	Zerbinato	AdR, PoB progettazione ed esecuzione.	35.000	€ 1.365.606,00	T1 2026
Emilia Romagna	16	LAV-FER Srl EX F.D.M.	Modena	Campogalliano		PdC, AdR, PoB progettazione ed esecuzione	36.000	€ 487.716,00	T1 2026
Emilia Romagna	17	Sipe Nobel - Le Basse	Modena	Spilamberto		PdC, AdR, PoB progettazione ed esecuzione	530.000	€ 6.074.230,40	T1 2026



Emilia Romagna	18	MC (MetalCrome)	Rimini	San Giovanni in Marignano		PoB progettazione ed esecuzione	4.000	€ 390.173,00	T1 2026
Friuli Venezia Giulia	1	Area industriale Soc.Ceramiche Girardi S.p.A. - Scarico di fanghi da lavorazione delle marmette contenenti Pb in ansa del fiume Stella	Udine	Precenico	Precenico	Analisi di rischio, progettazione ed esecuzione messa in sicurezza permanente (MISP) dei fanghi di lavorazione delle marmette, ceramiche, etc. per la protezione delle matrici suolo ed acque sotterranee	34.118	€ 5.000.000,00	T1/2026
Friuli Venezia Giulia	2	Contaminazione terreno via S. Angelo - Cod.ARPA PN101	Pordenone	Porcia	Porcia	Esecuzione messa in sicurezza permanente (MISP) per la protezione della matrice acque sotterranee	1.344	€ 600.000,00	T1/2026
Friuli Venezia Giulia	3	Area Terme Romane - Ceneri pesanti provenienti dalla centrale termica di Monfalcone	Gorizia	Monfalcone	Lisert	Progettazione ed esecuzione messa in sicurezza permanente dei suoli/riporti antropici per il riutilizzo dell'area	40.000	€ 4.059.038,45	T1/2026
Lazio	1	Aprilia - Santa Apollonia	Latina	Aprilia	Santa Apollonia	MISE - Piano di Caratterizzazione - AdIR - Bonifica	214.257	€ 14.000.000,00	T1/2026
Lazio	2	Graffignano - Pascolaro	Viterbo	Graffignano	Pescolaro	AdiR - Bonifica	1.421.622	€ 13.000.000,00	T1/2026



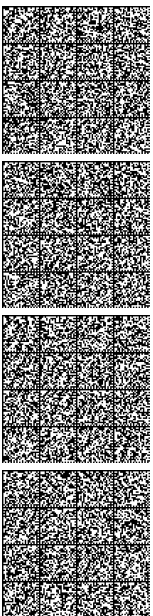
Lazio	3	Arpino - Costecalde/Selvelle	Frosinone	Arpino	Coste Calde o Selvelle	AdiR - Bonifica	110.000	€ 7.000.000,00	T1/2026
Lazio	4	Ventotene - Lotto B	Latina	Ventotene	Punta dell'Arco	MISE - Piano di Caratterizzazione - AdiR - Bonifica	2.335	€ 4.000.000,00	T1/2026
Liguria	1	Ex SICAM	La Spezia	Santo Stefano di Magra	Arenelle - Macchie	Bonifica/MISP	30.000	€ 6.000.000,00	T1/2026
Liguria	2	Ex raffineria IP	La Spezia	La Spezia	Via Fontevivo	Bonifica	15.000	€ 6.471.523,17	T1/2026
Lombardia	1	LOMBARDA PETROLI	Monza e Brianza	Villasanta	Via Sanzio 4	Progettazione esecutiva e realizzazione bonifica suoli e falda	109.600	€ 9.100.000,00	T1/2026
Lombardia	2	AREE EX SNIA	Monza e Brianza	Cesano Maderno	Via Groane	Progettazione esecutiva e realizzazione bonifica suoli e messa in sicurezza permanente	246.724	€ 9.000.000,00	T1/2026
Lombardia	3	SAFILO	Lecco	Vercurago	Via Pirelli 1	Progettazione esecutiva e realizzazione bonifica suoli	34.550	€ 8.077.698,48	T1/2026
Lombardia	4	AREA NOVA - ELFE - EX DISCARICA E.C.A.	Milano	Vimodrone	Via Mirrazzano - S.P. per Cologno	Progettazione esecutiva e realizzazione bonifica suoli e Messa in Sicurezza Permanente	83.000	€ 7.953.974,76	T1/2026



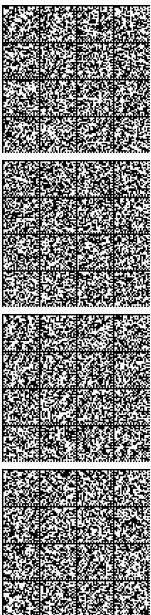
Lombardia	6	F.LLI RE DI SCHIANTARELLI GIOVANNI & C. S.A.S.	Monza e Brianza	Monza	Via Tasso 11	Progettazione esecutiva e realizzazione bonifica suoli	505	€ 58.800,00	T1/2026
Lombardia	8	EX SIOME - FOLLA DI MALNATE	Varese	Malnate	Via Gorizia	Progettazione esecutiva e realizzazione bonifica suoli e falda	13.000	€ 5.646.126,20	T1/2026
Lombardia	9	RELUB	Monza e Brianza	Boviso Masciago	Via dell'industrie 15	Progettazione esecutiva e realizzazione bonifica suoli e messa in sicurezza permanente	500	€ 68.640,00	T1/2026
Lombardia	11	AREA AGRICOLA MOLINARA	Milano	Turbigo	Via Molinara	Progettazione esecutiva e realizzazione bonifica suoli	1.800	€ 207.600,00	T1/2026
Lombardia	12	MILANFER	Milano	Milano	Via Selvanesco 57	Progettazione esecutiva e realizzazione bonifica suoli	7.830	€ 2.700.000,00	T1/2026
Lombardia	13	SIECAM	Milano	Morimondo	Via per Caselle 10	Progettazione esecutiva e realizzazione bonifica suoli	20.000	€ 79.266,00	T1/2026
Lombardia	19	CONDOMINIO ANNUNCIATA	Como	Como	Via Torriani 30-32	Progettazione esecutiva e realizzazione bonifica suoli e falda	1.000	€ 115.200,00	T1/2026
Lombardia	20	SACRI	Milano	Sesto San Giovanni	Via Cadore 38	Progettazione esecutiva e realizzazione bonifica suoli	1.900	€ 213.840,00	T1/2026
Lombardia	21	SVERSMAMENTO SS11 - SINISTRO DEL 23/11/2006	Milano	Boffalora sopra Ticino	S.S. 11 km 112	Progettazione esecutiva e realizzazione bonifica suoli e falda e messa in sicurezza permanente	700	€ 81.600,00	T1/2026
Lombardia	24	EX COTONIFICIO FOSSATI	Sondrio	Sondrio	Via Fossati 1	Progettazione esecutiva e realizzazione bonifica suoli	42.000	€ 5.053.728,12	T1/2026



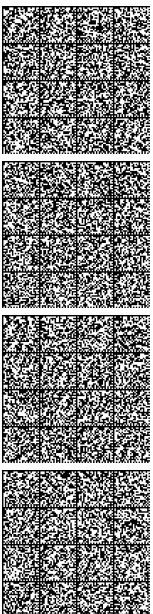
Lombardia	25	INCENERITORE	Milano	Abbiategrasso	Via Visconti	Progettazione esecutiva e realizzazione bonifica suoli e falda	10.000	€ 1.152.000,00	T1/2026
Lombardia	27	IMMOBILIARE VIALE ITALIA SRL	Milano	Sesto San Giovanni	Viale italia 936	Progettazione esecutiva e realizzazione bonifica suoli	1.100	€ 323.400,00	T1/2026
Lombardia	29	EX RONCORONI-EX SIOME-LOTTO E	Varese	Malnate	Via 1° maggio	Progettazione esecutiva e realizzazione bonifica suoli e falda	25	€ 230.400,00	T1/2026
Lombardia	30	DIEFENBACH	Monza e Brianza	Monza	Via Borgazzi-Campagna	Progettazione esecutiva e realizzazione bonifica suoli	14.500	€ 1.670.400,00	T1/2026
Marche	1	Area demaniale confinante con Ex Conceria Sacomar	Fermo	Fermo	Area demaniale F. Tenna, adiacente ditta Sacomar via della Costituente	Rimozione dei rifiuti e bonifica dei terreni sottostanti	7.900	€ 1.848.534,00	T1/2026
Molise	1	Guglionesi II (ex sito di interesse nazionale)	Campobasso	Guglionesi	Contrada Le Macchie	Caratterizzazione ambientale integrativa e bonifica vasche e trincee per il convogliamento di acque superficiali, bonifica parte dell'area e Messa in Sicurezza d'Emergenza (MISE).	5.000	€ 2.525.000,00	T1/2026
Molise	2	Pietracatella "San Nicola 1"	Campobasso	Pietracatella	San Nicola	Caratterizzazione ambientale integrativa e Messa in Sicurezza d'Emergenza (MISE) del bacino n. 3 della Discarica dismessa	40.000	€ 3.500.000,00	T1/2026



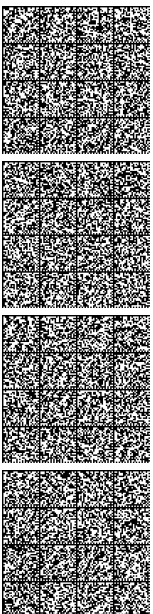
Piemonte	1	Area ex Discarica Montefibre codice anagrafe 138	Vercelli	Vercelli	Corso Rigola	Progettazione e realizzazione intervento di bonifica con messa in sicurezza permanente	13.000	€ 5.303.545,33	T1/2026
Piemonte	2	Area Altopiano Deltasider codice anagrafe 1251	Torino	Torino	Loc. Basse di Stura / Via Reiss Romoli / Strada del Bramafame	Progettazione e realizzazione intervento di bonifica con messa in sicurezza permanente	72.600	€ 7.076.256,29	T1/2026
Piemonte	3	Area ex Oma e Chimica Industriale	Torino	Rivalta di Torino	Via Papini	Progettazione e realizzazione intervento di bonifica – Lotto 4	22.350	€ 5.337.000,00	T1/2026
Piemonte	4	Area Ex Cimi Montubi - Codice Anagrafe 166 Aree comunali 2 e 3 Codice Anagrafe 1774	Torino	Torino	Loc. Basse di Stura / Via Reiss Romoli	Progettazione e realizzazione intervento di bonifica con messa in sicurezza permanente	50.000	€ 7.882.041,08	T1/2026
Piemonte	6	Parco Fluviale del Po Torinese Area Cantababbio Mezzaluna codice anagrafe 1377	Torino	Settimo Torinese	Cantababbio Mezzaluna	Progettazione e realizzazione intervento di bonifica	92.500	€ 3.214.452,88	T1/2026
Piemonte	7	Sito Museo Miniere d'Oro codice anagrafe 1661	Verbanio Cusio Ossola	Macugnaga	Località Pestarena	Progettazione e realizzazione intervento di bonifica/messa in sicurezza permanente	7.111	€ 950.000,00	T1/2026
Piemonte	8	Area ex Ruga area sud codice anagrafe 424	Verbanio Cusio Ossola	Villadossola	Via Bianchi Novello	Progettazione e realizzazione intervento di bonifica sulle matrici suolo/sottosuolo ed acque sotterranee	5.580	€ 2.300.000,00	T1/2026
Piemonte	9	Area in Strada Crotti codice anagrafe 1467	Torino	Ciriè	Strada Crotti s.n.c.	Progettazione e realizzazione interventi di messa in sicurezza permanente	3.798	€ 391.090,21	T1/2026



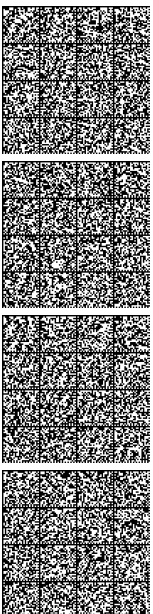
Piemonte	10	Ex Tiro a Volo codice anagrafe 1506	Alessandria	Bistagno	Regione Colombano	Progettazione e realizzazione intervento di bonifica sulle matrici suolo/sottosuolo	3.129	€ 221.551,37	T1/2026
Piemonte	11	Area ex Interchim codice anagrafe 24	Torino	Ciriè	Località Borche	Progettazione e realizzazione interventi di messa in sicurezza permanente	14.000	€ 3.890.000,00	T1/2026
Piemonte	12	Area ex Comola codice anagrafe 2059	Verbanio Cusio Ossola	Verbania	località Trobaso	Progettazione e realizzazione intervento di bonifica	3.000	€ 110.000,00	T1/2026
Puglia	3	Discarica abusiva Colacicco in località Masseria Luparelli - Comune di Santeramo in Colle	Bari	Santeramo in Colle	Masseria Luparelli	Progettazione ed esecuzione di misure di prevenzione e messa in sicurezza di emergenza, attraverso attività di rimozione rifiuti, qualificati come sorgente primaria di contaminazione delle matrici ambientali circostanti, progettazione ed esecuzione d indagini integrative di caratterizzazione, elaborazione analisi di rischio, progettazione ed esecuzione del progetto operativo di bonifica e ripristino ambientale - matrice suolo e sorgente primaria di contaminazione	85.000	€ 24.700.000,00	T1/2026



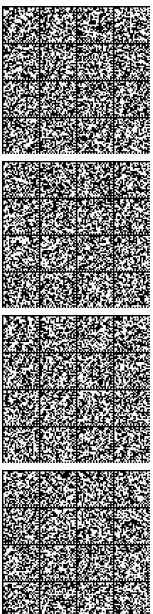
Puglia	4	Ex Opificio I.A.O. S.r.l. in località Montecalvello - Giardinetto - Comune di Troia (Lotto 2.a)	Foggia	Troia	Montecalvello - Giardinetto	Progettazione ed esecuzione di misure di prevenzione e messa in sicurezza di emergenza, attraverso attività di rimozione rifiuti, qualificati come sorgente primaria di contaminazione delle matrici ambientali circostanti, progettazione ed esecuzione di indagini integrative di caratterizzazione, elaborazione analisi di rischio, progettazione ed esecuzione del progetto operativo di bonifica e ripristino ambientale - matrice suolo e sorgente primaria di contaminazione	74.000	€ 19.850.000,00	T1/2026
Sardegna	1	Area mineraria dismessa Su Zurfuru	Provincia del Sud Sardegna	Fluminimaggiore	Su Zurfuru	II° Lotto funzionale dell'intervento di bonifica e messa in sicurezza permanente dell'area mineraria dismessa di Su Zurfuru ricadente all'interno del Sito di interesse nazionale del Sulcis Iglesiente e Guspinese - Matrice interessata: Suolo	28.145	€ 4.304.843,13	T1/2026



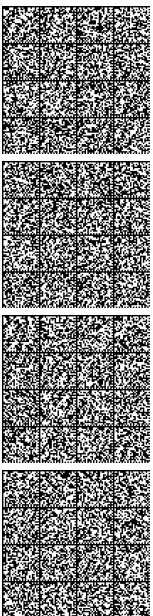
Sardegna	2	Aree Fallimento Vinyls Italia S.p.A. all'interno del Sito di Interesse Nazionale di Porto Torres	Sassari	Porto Torres	Zona Industriale	Messa in sicurezza d'emergenza, indagini propedeutiche e progettazione della bonifica, lavori di bonifica dei terreni insaturi in area "CVM" e delle acque sotterranee in area "PVC" .	13.600	€ 5.900.000,00	T1/2026
Sardegna	3	Area mineraria dismessa Barraxiutta	Provincia del Sud Sardegna	Domusnovas	Barraxiutta	Adeguamento progettazione e realizzazione secondo stralcio degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dell'area mineraria dismessa (matrice interessata: suolo). L'adeguamento della progettazione alla normativa sui lavori pubblici potrebbe rendersi necessaria qualora il Soggetto Attuatore venga individuato nel Comune e, quest'ultimo, non intenda procedere con un appalto integrato.	120.000	€ 9.230.156,87	T1/2026
Sardegna	4	Area Sa Barra	Provincia del Sud Sardegna	Sant'Antioco	Sa Barra	Messa in sicurezza permanente. Matrice interessata: suolo	70.000	€ 7.290.000,00	T1/2026



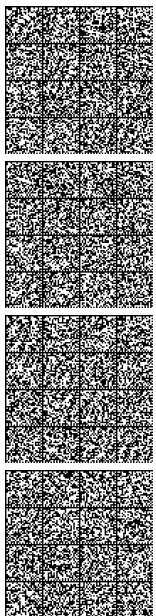
Sicilia	1	Discarica dismessa per rifiuti speciali dell'ex "Ditta S.B.I. s.r.l." subentrata nella proprietà del sito alla ex "società BO.DE.IN" (Id sito n.294 del vigente Piano Regionale delle Bonifiche, in posizione n.72 di priorità d'intervento)	Siracusa	Noto	C.da Bommiscuro	progettazione, direzione, esecuzione e collaudo degli interventi di MISE, PdC, AdR, MISP, per il confinamento della sorgente primaria di contaminazione, il risanamento delle matrici ambientali, per la chiusura e la riqualificazione delle aree relative alla discarica dismessa per rifiuti speciali	40.000	€ 3.500.000,00	T1/2026
Sicilia	2	Discarica dismessa per rifiuti urbani (Id sito n.340 del vigente Piano Regionale delle Bonifiche, in posizione n.196 di priorità d'intervento)	Palermo	Bolognetta	C.da Torretta	progettazione, direzione, esecuzione e collaudo degli interventi di MISE, PdC, AdR, MISP, per il confinamento della sorgente primaria di contaminazione, il risanamento delle matrici ambientali, per la chiusura e la riqualificazione delle aree relative alla discarica dismessa per rifiuti urbani	45.000	€ 2.500.000,00	T1/2026
Sicilia	3	Discarica dismessa per rifiuti urbani (Id sito n.29 del vigente Piano Regionale delle Bonifiche, in posizione n.324 di priorità d'intervento)	Siracusa	Lentini	C.da Armicci	progettazione, direzione, esecuzione e collaudo degli interventi di MISE, PdC, AdR, MISP, per il confinamento della sorgente primaria di contaminazione, il risanamento delle matrici ambientali, per la chiusura e la riqualificazione delle aree relative alla discarica dismessa per rifiuti urbani	70.000	€ 10.200.000,00	T1/2026



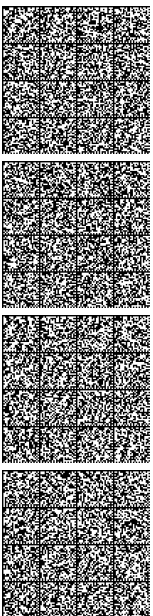
Sicilia	4	Discarica dismessa per rifiuti urbani (Id sito n.81 del vigente Piano Regionale delle Bonifiche, in posizione n.344 di priorità d'intervento)	Palermo	Camporeale	C.da Incarcavecchio	progettazione, direzione, esecuzione e collaudo degli interventi di MISE, PdC, AdR, MISP, per il confinamento della sorgente primaria di contaminazione, il risanamento delle matrici ambientali, per la chiusura e la riqualificazione delle aree relative alla discarica dismessa per rifiuti urbani	65.000	€ 5.000.000,00	T1/2026
Sicilia	5	Discarica dismessa per rifiuti urbani (Id sito n.715 del vigente Piano Regionale delle Bonifiche, in posizione n.440 di priorità d'intervento)	Messina	Tripi	C.da Formaggiara	progettazione, direzione, esecuzione e collaudo degli interventi di MISE (adeguamento/ripristino funzionalità), PdC, AdR, MISP, per il confinamento della sorgente primaria di contaminazione, il risanamento delle matrici ambientali, per la chiusura e la riqualificazione delle aree relative alla discarica dismessa per rifiuti urbani	40.000	€ 6.000.000,00	T1/2026
Sicilia	6	Discarica dismessa per rifiuti urbani (Id sito n.915 del vigente Piano Regionale delle Bonifiche, in posizione n.500 di priorità d'intervento)	Messina	Mazzarrà Sant'Andrea	C.da Zuppà	progettazione, direzione, esecuzione e collaudo degli interventi di MISE, PdC, AdR, MISP, per il confinamento della sorgente primaria di contaminazione, il risanamento delle matrici ambientali, per la chiusura e la riqualificazione delle aree relative alla discarica dismessa	85.000	€ 12.000.000,00	T1/2026



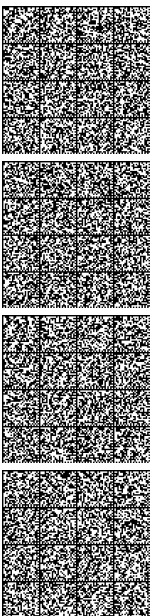
Sicilia	7	SIN DI GELA – Aree della R.N.O. “Biviere di Gela” (Id sito n.995 del vigente Piano Regionale delle Bonifiche)	Caltanissetta	Gela	Contrada Passo di Piazza	progettazione, direzione, esecuzione e collaudo degli interventi di MISE, PdC (aggiornamento/integrazione), AdR, MISP con confinamento (o bonifica mediante scavo e rimozione) di tutte le sorgenti attive di contaminazione primaria, il risanamento delle matrici ambientali e il ripristino ambientale delle aree della RNO "Il Biviere di Gela"	2.110.000	€ 25.000.000,00	T1/2026
Toscana	1	Buca degli Sforza (Massa) – Cod. Reg. SISBON MSscl	Massa Carrara	Massa	Marina di Massa	EVENTUALE MISE ACQUE DI FALDA E INTERVENTO DI BONIFICA CON RELATIVI LAVORI.	10.000	€ 11.000.000,00	T1/2026
Toscana	2	Miniere di Calamita – Cantiere Vallone - (Capoliveri – LI) – Cod. Reg. SISBON LI166	Livorno	Capoliveri	Calamita	PROGETTAZIONE OPERATIVA/ ESECUTIVA DELL’INTERVENTO DI MISP ED ESECUZIONE DEI LAVORI	30.000	€ 2.650.000,00	T1/2026
Toscana	3	Ex Decoindustria (Cascina – PI) – Cod. Reg. SISBON PI-CS-1007	Pisa	Cascina	Santo Stefano a Macerata	REDAZIONE DEL PROGETTO PIANO OPERATIVO DI BONIFICA/MISP E ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI NECESSARI	14.260	€ 5.000.000,00	T1/2026



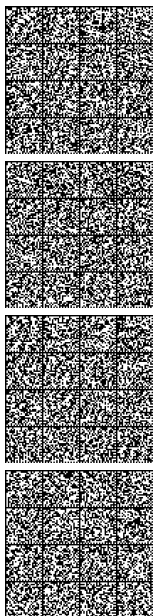
Toscana	4	Ex cava Paterno (Vaglia - FI)– Cod. Reg. SISBON FI354	Firenze	Vaglia	Paterno	COMPLETAMENTO DELLA CARATTERIZZAZIONE DEI RIFIUTI PRESENTI, MISE, PROGETTAZIONE MISP/BONIFICA ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI	38.000	€ 6.250.000,00	T1/2026
Toscana	5	Ex Poligono di Tiro Loc. Campolungo (MURLO-SI) – Cod. Reg. SISBON SI-1041	Siena	Murlo	Campolungo	MESSA IN SICUREZZA DI EMERGENZA SU TUTTA L'AREA, REDAZIONE ADR, PROGETTAZIONE MISP / PIANO OPERATIVO DI BONIFICA E RELATIVI INTERVENTI al FINE DI RECUPERARE L'AREA ALLA ORIGINARIA FUNZIONE AGRICOLA	40.000	€ 550.000,00	T1/2026
Toscana	6	Area Mineraria Ex Edem-LU 1116 Rezzaio (Pietrasanta – LU)– Cod. Reg.: LU 1116	Lucca	Pietrasanta	Valdicastello Carducci	REDAZIONE ADR. REDAZIONE PROGETTO OPERATIVO/ESECUTIVO. LAVORI/ SERVIZI INTERVENTO DI BONIFICA O DI MISP. LA MATRICE DI INTERVENTO ATTUALMENTE RISULTA ESSERE IL SUOLO E NON SI ESCLUDE LA MATRICE ACQUA.	13.802	€ 2.500.000,00	T1/2026



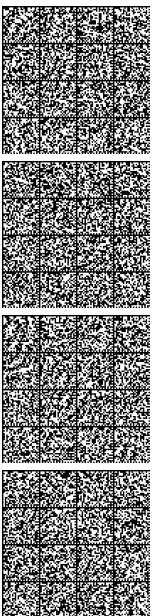
Toscana	7	Ex area mineraria Puppaio 2 (Rio Marina – LI) – Cod. Reg. SISBON LI019a	Livorno	Rio	Rio Albano	ANALISI DI RISCHIO, PROGETTO OPERATIVO/ESECUTIVO, INTERVENTO DI BONIFICA/MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE E RIPRISTINO AMBIENTALE	70.000	€ 1.100.000,00	T1/2026
Toscana	8	Brusigliano (Pistoia) – Cod. Reg. SISBON PT042	Pistoia	Pistoia	Brusigliano	ELABORAZIONE ANALISI DI RISCHIO, PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE INTERVENTO DI BONIFICA DEL SUOLO E DELLA FALDA ACQUIFERA, QUALORA NECESSARIO.	32.650	€ 1.268.239,20	T1/2026
Toscana	9	Ex Deposito Gomme – Villa Grande dei Boschi (Rapolano Terme – SI) – Cod. Reg. SISBON SI100	Siena	Rapolano Terme	Villa Grande dei Boschi	AGGIORNAMENTO PDC, CON RELATIVI CAMPIONAMENTI E ANALISI, SUCCESSIVA REDAZIONE DELL'ADR, REDAZIONE DEL POB/ MISP E RELATIVA ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI.	19.300	€ 960.000,00	T1/2026



Trento	1	Ex discarica di polverino di acciaieria in loc. S. Lorenzo Comune di Borgo Valsugana	Trento	Borgo Val Sugana	San Lorenzo	Approvazione dell'analisi di rischio, appalto ed esecuzione del progetto operativo di bonifica (capping). Matrici interessate: sottosuolo ed acqua sotterranea	7.600	€ 707.910,62	T4/2023
Trento	2	Contaminazione terreno via Gozzer in Comune di Borgo Valsugana	Trento	Borgo Val Sugana	Via Gozzer	Approvazione, appalto ed esecuzione del progetto operativo di bonifica (capping). Matrice interessata: sottosuolo	540	€ 489.353,90	T3/2023
Trento	3	Bonifica dell'area Casotte nel Comune di Mori - Lotto n. 3	Trento	Mori	Casotte	Affidamento dell'appalto, previa suddivisione in successivi lotti, ed esecuzione del progetto operativo di bonifica consistente nella messa in sicurezza del terreno inquinato. Matrice interessata: sottosuolo	15.000	€ 3.206.120,65	T1/2026
Umbria	1	Tiro a volo Cesi	Terni	Terni	S. Andrea - Fraz. di Cesi	MISE - PdC - AdR - rimozione rifiuto	11.300	€ 950.000,00	T1/2026
Umbria	2	Ex Galvanica Clerissi	Perugia	Corciano	San Mariano	PdC - AdR - MISP - POB	2.160	€ 400.000,00	T1/2026



Valle d'Aosta	1	Sito 052012 - Sito comprendente le ex aree industriali Ilssa Viola, nonché le aree limitrofe poste a valle, fino al confine con la Regione Piemonte, nel Comune di Pont-Saint-Martin - Cumulo NP5	Aosta	Pont-Saint-Martin	Sponda orografica destra del torrente Lys nei pressi della confluenza con il fiume Dora Baltea	intervento per la bonifica/messa in sicurezza del cumulo e del terreno sottostante, oltre che del terreno immediatamente circostante che, da prime evidenze, risulta contaminato (attività di competenza regionale ferma dal 2017)	500	€ 500.000,00	T1/2026
Valle d'Aosta	2	Area Balzano Verrès	Aosta	Verrès	Via Issogne	Redazione del Piano di caratterizzazione, analisi di rischio ed eventuale progetto di bonifica/messa in sicurezza permanente per l'eventuale contaminazione presente nel terreno	14.606	€ 700.000,00	T1/2026
Valle d'Aosta	3	Sito 020010 - Area a sud dello Stadio Comunale E. Brunod in località Chameran nel Comune di Châtillon	Aosta	Châtillon	Chameran	Caratterizzazione, analisi di rischio e messa in sicurezza permanente	3.000	€ 400.000,00	T1/2026



Valle d'Aosta	4	Sito 052011 - Siti adibiti a deposito incontrollato di scorie da attività metallurgica ubicati nel territorio comunale di Pont-Saint-Martin – sito n. 1 Strada per Ivery	Aosta	Pont-Saint-Martin	Strada per Ivery	Bonifica/messa in sicurezza permanente	5.000	€ 500.000,00	T1/2026
Veneto	1	Ex discarica di via Luneo - stralcio conclusivo	Venezia	Spinea	Via Luneo	Messa in Sicurezza Permanente di una ex discarica- stralcio conclusivo	39.000	€ 4.469.166,01	T4/2025
Veneto	2	Area Ex stazione di travaso del Cavallino	Venezia	Cavallino Treporti	Via Fausta 6	Progettazione e bonifica dei suoli e rimozione/contenimento della fonte primaria di contaminazione	50.000	€ 4.303.300,00	T4/2025
Veneto	3	Ex impianto distributore carburanti via La Marmora	Padova	San Martino dei Lupari	Via La Marmora	Progettazione ed esecuzione bonifica	3.000	€ 703.300,00	T4/2025
Veneto	4	Ex Cave Casarin - stralcio 3 lotto 2 conclusivo	Venezia	Venezia	Carpenedo	Esecuzione dell'intervento di bonifica dei suoli	6.000	€ 2.503.300,00	T4/2025
Veneto	5	Area Ex Cava Bastiello	Verona	Isola Rizza		Completamento delle attività di bonifica del sito	8.655	€ 7.544.000,00	T4/2023

Veneto	7	Area ex Perfosfati	Venezia	Portogruaro	Area pubblica tra Via Arma di Cavalleria, Via Cimetta, Via Volpare e Via Stadio	Bonifica /MISP del sito	6.500	€ 853.300,00	T4/2023
Veneto	8	Area Forte Marghera - Mestre	Venezia	Venezia	Mestre	Progettazione ed esecuzione bonifica terreni	75.000	€ 7.306.600,00	T1/2026
Veneto	9	SOCEIC	Rovigo	Adria	Via Risorgimento, 66	Progettazione e conclusione della MISP del sito di una ex discarica 2B	16.650	€ 3.503.300,00	T1/2026
Veneto	10	Terreni Sarego intermedio	Vicenza	Sarego		Caratterizzazione integrativa, progettazione e realizzazione bonifica ed eventuale ADR	1.000	€ 177.200,00	T4/2025
Totale									
	126						7.561.165 mq	€ 500.000.000	

